



Ministero dello Sviluppo Economico

Fondo per la crescita sostenibile

Intervento a favore dei Progetti di R&S negli ambiti tecnologici di Horizon 2020

(Decreti del Ministro dello sviluppo economico 20 giugno 2013 e 15 ottobre 2014)

Roma, 25 novembre 2014

Dott. Carlo Sappino

Direttore Generale per gli incentivi alle imprese

Fondo per la crescita sostenibile

L'art. 23, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante «Misure urgenti per la crescita del Paese, stabilisce che il Fondo speciale rotativo di cui all'art. 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46 (F.I.T.), istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di «Fondo per la crescita sostenibile»

Fondo per la crescita sostenibile

Tipologie di interventi del Fondo per la crescita sostenibile

(decreto interministeriale 8 marzo 2013)

- ✓ **Interventi per il sostegno dei progetti di ricerca e sviluppo** finalizzati a sostenere progetti volti ad introdurre significativi avanzamenti tecnologici negli ambiti definiti dal programma “Horizon 2020”
- ✓ **Interventi finalizzati al rafforzamento della struttura produttiva** del Paese
- ✓ **Interventi per l'internazionalizzazione delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero**, attuati anche in raccordo con le azioni attivate dall'ICE

Fondo per la crescita sostenibile

Interventi del Fondo per la crescita sostenibile in favore di progetti di Ricerca e Sviluppo e dotazione finanziaria

- PROGETTI DI R&S NEGLI AMBITI TECNOLOGICI DI HORIZON 2020: **300 MILIONI DI EURO**
SPORTELLO APERTO IL 27 OTTOBRE E CHIUSO IL 28 OTTOBRE
- AGENDA DIGITALE ITALIANA: **150 MILIONI DI EURO**
(D.M. 15 OTTOBRE 2014 - DECRETO DI ATTUAZIONE E DI APERTURA DELLO SPORTELLO IN CORSO DI PREDISPOSIZIONE)
- INDUSTRIA SOSTENIBILE: **250 MILIONI DI EURO**
(D.M. 15 OTTOBRE 2014 - DECRETO DI ATTUAZIONE E DI APERTURA DELLO SPORTELLO IN CORSO DI PREDISPOSIZIONE)

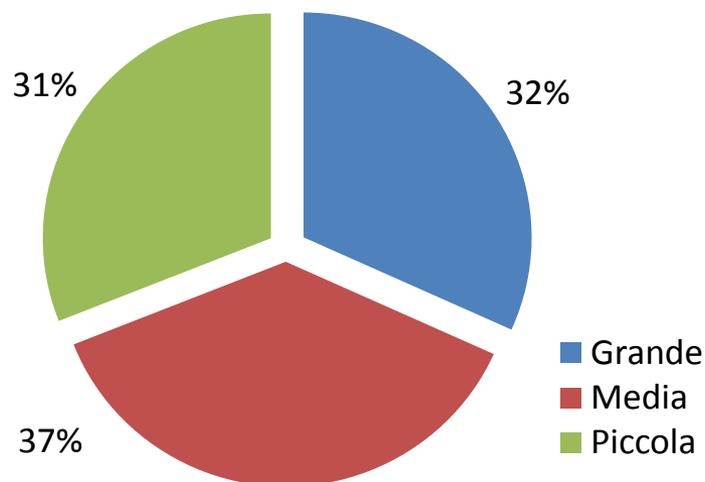
che potranno essere incrementati con:

- *risorse comunitarie*
- *risorse del «Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti in ricerca» istituito presso la Cassa DD.PP.*

Intervento a favore dei Progetti di R&S negli ambiti tecnologici di Horizon 2020

PRINCIPALI DATI RELATIVI ALLE DOMANDE PRESENTATE

Dimensione d'impresa	Numero domande presentate	Importo complessivo previsto
Grande	86	205.818.645,19
Media	101	200.116.706,88
Piccola	84	118.993.639,12
Totale	271	524.928.991,19



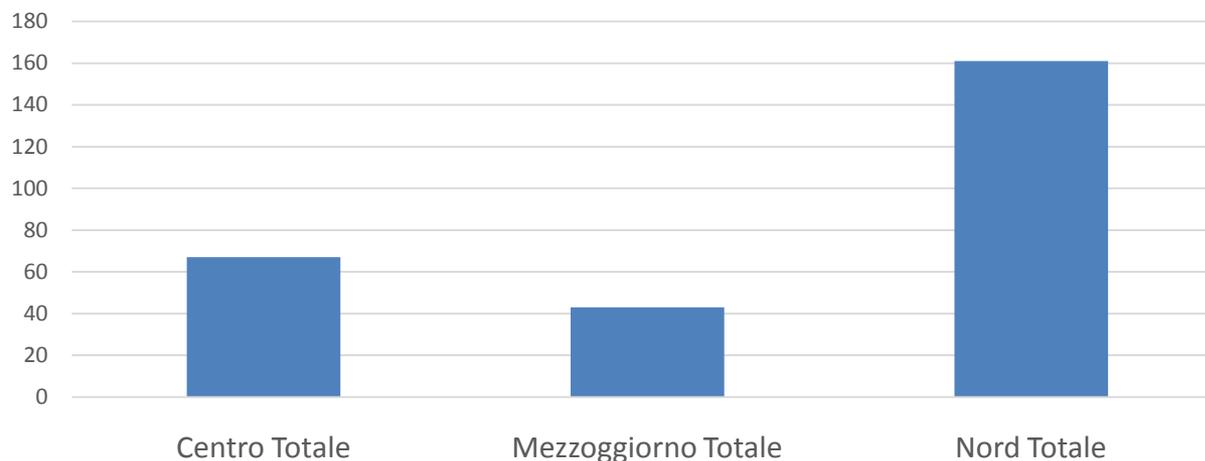
Le PMI hanno presentato il 68% delle domande per un ammontare complessivo di spese in R&S pari a circa 320 milioni di euro



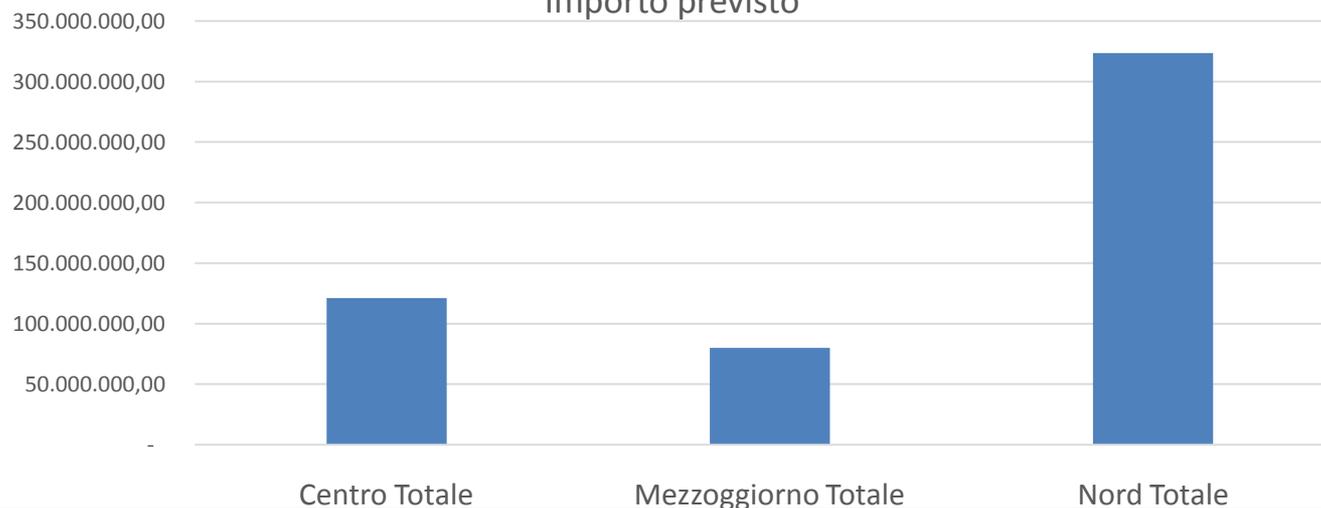
Intervento a favore dei Progetti di R&S negli ambiti tecnologici di Horizon 2020

PRINCIPALI DATI RELATIVI ALLE DOMANDE PRESENTATE

Numero domande



Importo previsto



Intervento a favore dei Progetti di R&S negli ambiti tecnologici di Horizon 2020

PRINCIPALI DATI RELATIVI ALLE DOMANDE PRESENTATE

AMBITO TECNOLOGICO	Numero domande presentate	%
Biotecnologie	7	2,58%
Fabbricazione e trasformazione avanzate	77	28,41%
Materiali avanzati	56	20,66%
Nanotecnologie	8	2,95%
Spazio	4	1,48%
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	55	20,30%
Tecnologie volte a realizzare i seguenti obiettivi della priorità Sfide per la società prevista dal Programma Orizzonte 2020	64	23,62%
TOTALE	271	100,00%

Intervento a favore dei Progetti di R&S negli ambiti tecnologici di Horizon 2020

PRINCIPALI DATI RELATIVI ALLE DOMANDE PRESENTATE

Area geografica	Regione	Numero domande	Importo previsto
Centro	Lazio	27	42.348.163,85
	Marche	12	24.062.767,68
	Toscana	10	23.093.750,29
	Umbria	18	31.742.047,91
Centro Totale		67	121.246.729,73
Mezzogiorno	Abruzzo	12	26.400.061,01
	Basilicata	0	-
	Calabria	0	-
	Campania	20	32.517.245,93
	Molise	3	7.150.951,33
	Puglia	2	1.792.634,89
	Sardegna	2	3.025.993,57
	Sicilia	4	9.205.152,83
	Mezzogiorno Totale		43
Nord	Emilia-Romagna	52	107.900.543,54
	Friuli-Venezia Giulia	9	18.942.584,15
	Liguria	6	10.407.097,67
	Lombardia	66	127.586.836,89
	Piemonte	12	26.489.518,30
	Trentino-Alto Adige	2	5.653.269,00
	Valle d'aosta	0	-
	Veneto	14	26.610.372,35
Nord Totale		161	323.590.221,90
Totale complessivo		271	524.928.991,19

AGENDA DIGITALE ITALIANA e INDUSTRIA SOSTENIBILE

SOGGETTI BENEFICIARI

Imprese che esercitano le attività di cui all'art. 2195 codice civile, nn. 1 e 3 (attività industriale di produzione di beni e/o servizi e attività di trasporto) e 5 (limitatamente alle attività ausiliarie delle precedenti), comprese:

- a) le imprese artigiane
- b) le imprese agro-industriali;
- c) le imprese start-up innovative
- d) i Centri di ricerca con personalità giuridica.

***anche in modo congiunto** tra non più di **cinque soggetti** mediante uno specifico contratto di rete o altre forme contrattuali di collaborazione, quali, a titolo esemplificativo, il consorzio e l'accordo di partenariato.*

AGENDA DIGITALE ITALIANA

PROGETTI AMMISSIBILI (1)

Devono riguardare attività di **ricerca industriale** e di **sviluppo sperimentale**, finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti tramite lo sviluppo delle seguenti:

- **Tecnologie abilitanti Fondamentali dell'informazione e della comunicazione elettroniche (Horizon 2020)**: nanoelettronica e fotonica; innovazione di sistemi di comunicazione ottica e senza fili; Internet delle cose; innovazione della virtualizzazione delle piattaforme, delle infrastrutture e dei servizi digitali; valorizzazione dei dati su modelli aperti e di grandi volumi; innovazione dell'industria creativa, dei contenuti e dei media sociali; sicurezza informatica.

e con **adeguate e concrete ricadute** sui seguenti:

- **Settori applicativi**: salute e assistenza; formazione e inclusione sociale; cultura e turismo; mobilità e trasporti; energia e ambiente; monitoraggio e sicurezza del territorio; modernizzazione della pubblica amministrazione; telecomunicazioni; fabbrica intelligente.

Devono essere **coerenti con le finalità dell'Agenda digitale italiana** e finalizzati a **sfruttare al meglio il potenziale delle ICT** per favorire l'innovazione, il risparmio, la crescita economica, la crescita occupazionale e la competitività, ottenendo **vantaggi sostenibili** grazie a un **mercato digitale unico** basato su **Internet veloce e superveloce e su applicazione interoperabili**.

INDUSTRIA SOSTENIBILE

PROGETTI AMMISSIBILI (1)

Devono riguardare attività di **ricerca industriale** e di **sviluppo sperimentale**, finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti avvalendosi dell'impiego delle seguenti:

- **Tecnologie abilitanti Fondamentali (Horizon 2020)**: micro e nanoelettronica; nanotecnologia; fotonica; materiali avanzati; sistemi avanzati di produzione; biotecnologia industriale.

e con **adeguati e concreti sviluppi** nell'ambito delle seguenti:

- **Tematiche rilevanti**: processi e impianti industriali; trasporti su superficie e su via d'acqua; aerospazio; TLC; tecnologie energetiche; costruzioni eco-sostenibili; tecnologie ambientali.

Devono essere finalizzati a perseguire un obiettivo di **crescita sostenibile**, per promuovere un'**economia efficiente** sotto il profilo delle risorse, più **verde** e più **competitiva** e devono comportare **significativi avanzamenti tecnologici**, in grado di esercitare un significativo impatto sullo sviluppo del sistema produttivo e dell'economia del Paese.

AGENDA DIGITALE ITALIANA e INDUSTRIA SOSTENIBILE

PROGETTI AMMISSIBILI (2)

I progetti devono:

- ✓ prevedere spese ammissibili non inferiori a **5.000.000,00** di euro e non superiori a **40.000.000,00** di euro;
- ✓ essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni e, comunque, pena la revoca, **non oltre 3 mesi** dalla data del decreto di concessione;
- ✓ avere una durata **non superiore a 36 mesi**;
- ✓ qualora presentati congiuntamente da più soggetti, prevedere che ciascun proponente sostenga almeno il **10%** dei costi complessivi ammissibili.

AGENDA DIGITALE ITALIANA e INDUSTRIA SOSTENIBILE

I COSTI E LE SPESE AMMISSIBILI

- ✓ personale dipendente del soggetto proponente, o in rapporto di collaborazione con contratto a progetto, con contratto di somministrazione di lavoro, nella misura in cui sono impiegati nell'ambito delle attività del progetto. Sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali;
- ✓ strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo;
- ✓ servizi di consulenza e altri servizi utilizzati per l'attività del progetto, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how;
- ✓ spese generali derivanti direttamente dal progetto di ricerca e sviluppo, imputate con calcolo pro rata sulla base del rapporto tra il valore complessivo delle spese generali e il valore complessivo delle spese del personale dell'impresa, nel limite del 50% delle spese per il personale;
- ✓ materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto.

AGENDA DIGITALE ITALIANA e INDUSTRIA SOSTENIBILE

AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (1)

➤ **Finanziamento agevolato**

PMI: 60%

GI: 50%

➤ **Contributo diretto alla spesa**

PMI: fino al 15% GI: fino al 10%

in funzione del punteggio dei seguenti tre gruppi di parametri (all. 2 DM 15.10.14):

- A. Caratteristiche del soggetto proponente**
- B. Qualità tecnica del progetto**
- C. Fattibilità tecnica, organizzativa ed economico-finanziaria del progetto**

maggiorazione: 5% se sussiste almeno una delle seguenti condizioni:

- ✓ **concorso esterno di un Organismo di ricerca per almeno il 10%**
- ✓ **progetto in parte realizzato in collaborazione internazionale tra imprese in altro Stato U.E. o aderente all'accordo SEE**
- ✓ **progetto congiunto con il concorso di almeno una PMI**

AGENDA DIGITALE ITALIANA e INDUSTRIA SOSTENIBILE

AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (2)

FINANZIAMENTO AGEVOLATO

- ✓ Non è assistito da garanzie reali o personali;
- ✓ Durata massima di **8 anni**, oltre un periodo di preammortamento max **3 anni**;
- ✓ Tasso agevolato pari al **20% del tasso di riferimento**, vigente alla data di concessione delle agevolazioni, fissato sulla base di quello stabilito dalla Commissione Europea, **nel limite dello 0.8%**;
- ✓ Rimborso secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate scadenti il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno.

Può essere richiesta un' **anticipazione in due quote del 30%** previa:

- presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa;
- o richiesta di accesso alla garanzia del fondo appositamente istituito nell'ambito dell'intervento agevolativo;
- la seconda quota dopo aver sostenuto spese o costi per almeno il 30%

AGENDA DIGITALE ITALIANA e INDUSTRIA SOSTENIBILE

AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (3)

FONDO DI GARANZIA PER L'ANTICIPAZIONE DEL FINANZIAMENTO AGEVOLATO

(Articolo 12, comma 3 del DM 20 giugno 2013)

Dotazione finanziaria del Fondo: il 2% delle risorse finanziarie destinate all'intervento agevolativo

Beneficiari: tutte le imprese

Importo garantito: il 60% del finanziamento (anticipazione)

Garanzia del fondo: fino al 100% dell'importo garantito

Premio a carico delle imprese: previsto solo «una tantum» (non annuale) da determinare al fine di configurare l'intervento del Fondo come un «non aiuto» (presumibilmente compreso tra il 2% e il 4%)

AGENDA DIGITALE ITALIANA e INDUSTRIA SOSTENIBILE

PROCEDURA PER L'ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI (1)

- 1. Istanza preliminare** on line da sottoporre a un Comitato fisso di 5 membri nominato dal Ministro (data di apertura dei termini con provvedimento del Direttore Generale) finalizzata a selezionare i progetti in grado di determinare un rilevante e significativo impatto sulla competitività del sistema produttivo del paese;
- 2. Valutazione di massima** del Comitato basata su:
 - A. rilevanza delle Tecnologie Abilitanti Fondamentali nell'ambito del progetto
 - B. adeguatezza e concretezza:
 - degli sviluppi del progetto nell'ambito delle Tematiche rilevanti (Industria sostenibile)
 - delle ricadute del progetto sui Settori applicativi (Agenda digitale italiana)
 - C. grado di miglioramento competitivo del proponente sui mercati internazionali a seguito del progetto
 - D. prossimità del progetto all'industrializzazione ed alla commercializzazione dei risultati
- 3. Esito della valutazione del Comitato** sul sito Internet del Ministero (**una settimana**)
- 4. Domanda di agevolazioni**, on line, in caso di esito favorevole del Comitato, con documentazione progettuale, entro e non oltre tre mesi dalla pubblicazione dell'esito

AGENDA DIGITALE ITALIANA e INDUSTRIA SOSTENIBILE

PROCEDURA PER L'ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI (2)

5. Istruttoria tecnica, economica e finanziaria del Soggetto gestore (**70 giorni**) che effettua le seguenti verifiche e valutazioni:

- **Condizioni di ammissibilità del soggetto in materia tecnica ed economico-finanziaria;**
- **Posizionamento del progetto nell'ambito di una eventuale strategia di gruppo;**
- **Coerenza del progetto con le finalità dell'intervento agevolativo;**
- **Qualità e fattibilità tecnica ed economico-finanziaria del progetto;**
- **Pertinenza e congruità dei costi;**
- **Disponibilità delle risorse finanziarie**

Nell'ambito delle attività istruttorie il Soggetto gestore, utilizzando le risultanze delle valutazioni, determina il valore dei seguenti tre gruppi di **parametri** (all. 2 DM 15.10.2014), attribuendo i relativi punteggi (secondo criteri in corso di definizione):

A. Caratteristiche del soggetto proponente

B. Qualità tecnica del progetto

C. Fattibilità tecnica, organizzativa ed economico-finanziaria

Tali punteggi presentano delle soglie minime **il cui superamento costituisce condizione necessaria ma non sufficiente** per il superamento con esito positivo della fase istruttoria.

AGENDA DIGITALE ITALIANA e INDUSTRIA SOSTENIBILE

PROCEDURA PER L'ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI (3)

- 6. Negoziazione (20 giorni)**, tra Ministero, Impresa e Soggetto gestore, per rimodulare uno o più degli aspetti evidenziati dal Soggetto gestore al fine di:
 - massimizzare i risultati conseguibili dal progetto rispetto agli obiettivi dell'intervento agevolativo;
 - potenziare la capacità propria del progetto di incidere sullo sviluppo tecnologico del paeseLa negoziazione ha riflessi sui parametri utili alla determinazione della misura del contributo alla spesa e si conclude con la sottoscrizione di un **verbale**.
- 7. Proposta definitiva (30 giorni dal verbale)** definitiva in base agli esiti della negoziazione ed ai contenuti del verbale.
- 8. Concessione delle agevolazioni (10 giorni)**

AGENDA DIGITALE ITALIANA e INDUSTRIA SOSTENIBILE

PROCEDURA PER L'ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI (4)

9. Erogazioni (60 giorni da ciascuna richiesta intermedia e 6 mesi dal SAL finale)

- Per stato d'avanzamento della spesa e dei costi ammessi
- Nel numero massimo di 5, facoltative tranne quella per lo stato d'avanzamento intermedio e per lo stato finale
- Per anticipazione il solo finanziamento in due quote del 30%
- L'erogazione relativa allo stato d'avanzamento intermedio è obbligatoria, deve riferirsi alla data intermedia tra l'avvio e la conclusione del progetto e deve essere avanzata non oltre i due mesi solari successivi a tale data, pena la revoca delle agevolazioni.
- La richiesta di erogazione intermedia serve anche a fare il punto sullo stato d'avanzamento tecnico del progetto di ricerca, sugli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni, sulle eventuali difficoltà e sugli eventuali correttivi da introdurre

10. Determinazione delle agevolazioni in via definitiva sulla base delle verifiche finali del Soggetto gestore e degli accertamenti disposti dal Ministero

AGENDA DIGITALE ITALIANA e INDUSTRIA SOSTENIBILE

E' IN CORSO DI PREDISPOSIZIONE IL DECRETO DIRETTORIALE CON IL QUALE, IN ADEMPIMENTO A QUANTO PREVISTO DAI DD.MM. 15 OTTOBRE 2014:

- si definisce la modulistica per la richiesta preliminare e per la domanda di agevolazioni e la documentazione da allegare
- si definiscono alcuni aspetti operativi delle procedure
- si definiscono i criteri per la determinazione dei punteggi minimi e massimi da attribuire ai parametri di cui agli allegati n. 2 dei DD.MM. 15 ottobre 2014 ed il cui superamento costituisce la condizione necessaria ma non sufficiente per superare la fase istruttoria ed essere ammessi alla fase negoziale
- si fissa la misura di partecipazione delle imprese al fondo di garanzia per l'anticipazione del finanziamento
- si stabiliscono le modalità per richiedere le erogazioni
- si fissa la data di apertura dello sportello per la presentazione delle istanze preliminari